

**OGGETTO** Approvazione dello schema di rendiconto della gestione dell'esercizio 2020 e relativi allegati.

PREMESSO E RILEVATO CHE:

la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "*Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)*", dispone che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto.

Pertanto, a seguito della disposizione sopra indicata, dal 1 gennaio 2016 in Provincia di Trento è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata secondo gli schemi di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

L'articolo 54, comma 1 della L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 dispone che "*In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000, non richiamata da questa legge, continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale e provinciale*".

Con deliberazione n. 3 del 15.04.2020 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022 ed i relativi allegati redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.

L'articolo 227, comma 2 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, dispone che "*Il rendiconto della gestione è deliberato entro il 30 aprile dell'anno successivo dall'organo consiliare, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione. La proposta è messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine, non inferiore a venti giorni, stabilito dal regolamento di contabilità*". Il comma 1 del medesimo articolo stabilisce che "*la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale*".

Con il Decreto Legge rubricato "*Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi*" del 29 aprile 2021 il Consiglio dei Ministri ha posticipato il termine per l'approvazione del rendiconto 2020 al 31.05.2021 che per ragioni organizzative interne, di mancanza di personale addetto al servizio finanziario, non è stato possibile rispettare.

L'articolo 228, comma 3 del su richiamato D.Lgs. 267/2000 dispone che "*prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4 del D.Lgs. 118/2011*".

Si rende ora necessario approvare lo schema di rendiconto della gestione dell'esercizio 2020 redatto secondo gli schemi armonizzati di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011 e applicando i principi di cui al decreto legislativo medesimo.

PREMESSO E RILEVATO quanto sopra;

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il conto della gestione di cassa dell'esercizio 2020 reso dal tesoriere comunale Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano S.p.A in relazione al quale, con determinazione del Responsabile del

Servizio Finanziario n. 16 dd. 24.05.2021, è intervenuta la parificazione dei dati della gestione di cassa con le scritture contabili dell'Ente;

DATO ATTO che è stata regolarmente compiuta l'operazione di parifica del conto dei restanti agenti contabili;

PRESO ATTO che con deliberazione n. 43 di data 06.07.2021 la Giunta comunale ha approvato l'operazione di riaccertamento ordinario individuando la massa dei residui attivi e passivi da inserire nel conto del bilancio 2020 e l'elenco dei residui attivi e passivi eliminati definitivamente dal bilancio; con il medesimo provvedimento si è provveduto a variare il bilancio di previsione finanziario 2020-2022 nonché il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 adeguando contestualmente il Fondo pluriennale vincolato di spesa e di entrata;

PRESO ATTO che con deliberazione n. 40 di data 22/06/2021, la Giunta comunale ha esercitato la facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale ai sensi del comma 2 dell'art. 232 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.;

VISTO lo schema di Rendiconto della gestione dell'esercizio 2020 (**Allegato A**) redatto secondo i modelli di cui all'allegato 10 al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.;

DATO ATTO che il risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio è determinato in ragione di Euro 1.653.228,44;

VISTA la tabella dei parametri di deficitarietà per la certificazione dei parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario definiti con decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze dd. 28 dicembre 2018;

VISTO il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (**Allegato C**) di cui al comma 1 dell'art. 18bis del D.Lgs. 118/2011 e dato che ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, *"gli enti locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il "Piano" di cui al comma 1 al bilancio di previsione e del budget di esercizio e del bilancio consuntivo o del bilancio di esercizio"*;

VISTO l'articolo 151 comma 6, del D.Lgs. 267/2000 il quale dispone che "Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

RICHIAMATO altresì l'art. 231 del D.Lgs. 267/2000 ai sensi del quale *"La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*;

VISTA la relazione predisposta secondo quanto indicato nel paragrafo precedente (**Allegato B**) e considerata la necessità di procedere con la sua approvazione;

VISTO il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii.;

VISTO il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione contabile dei bilanci delle Regioni, delle Province Autonome e degli Enti Locali;

VISTA la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 avente ad oggetto: "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

VISTO il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto-Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2;

VISTO il Regolamento di contabilità comunale;

ACQUISITI ai sensi dell'art. 185 della LR 2/2018, i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile espressi entrambi dal responsabile finanziario;

VISTO lo Statuto comunale;

AD unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano, resi separatamente con riguardo all'immediata eseguibilità da conferire alla presente,

### **DELIBERA**

1. di approvare lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2020, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, che costituisce **Allegato A)** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare la relazione sulla gestione dell'esercizio 2020 redatta secondo quanto indicato nel comma 6 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, che costituisce **Allegato B)** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di approvare il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui al comma 1 dell'art. 18 bis del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm., che costituisce **Allegato C)** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di trasmettere la documentazione relativa al rendiconto in oggetto al Revisore dei conti per la redazione dell'apposita relazione da allegare al rendiconto stesso;
5. di disporre, ai sensi del comma 2 dell'art. 227 del D.Lgs. 267/2000, che la proposta di rendiconto venga messa a disposizione del Consiglieri comunali prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto per un periodo non inferiore ai venti giorni;
6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183 comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
7. di inviare la presente ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 183, comma 2, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
8. di dare evidenza, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, che avverso il presente provvedimento è ammessa:
  - opposizione alla Giunta Comunale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ai sensi dell'articolo 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex articolo 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199;
  - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

Ai sensi dell'articolo 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, la presente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile, è pubblicata all'albo comunale, pena decadenza, entro cinque giorni dalla sua adozione per dieci giorni consecutivi.